

ricato di studiare la bonifica del Vallo di Diano. Quindi io provvederò perchè nei suoi studi tenga conto delle osservazioni fatte a questo proposito dall'onorevole Giuliani.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 228.

Capitolo 229. Piana di Fondi a Monte San Biagio, lire 100,000.

Capitolo 230. Lago Salpi, lire 47,000.

Capitolo 231. Salina e Salinella di San Giorgio sotto Taranto, lire 8,600.

Capitolo 232. Agro Brindisino, lire 4,000.

Capitolo 233. Bonificazioni Pontine - Concorso dello Stato al quarto della spesa, lire 30,000.

Capitolo 234. Bonificamento delle valli grandi veronesi ed ostigliesi - Concorso dello Stato al decimo della spesa, lire 500.

Nuovi lavori di bonificazioni - Leggi 23 luglio 1881, n. 333, 30 dicembre 1888, n. 5879 e 30 dicembre 1892, n. 734 (Spese ripartite).

Capitolo 235. Maremme Toscane, 400,000 lire.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Socci.

Socci. Io non voglio che ricordare all'onorevole ministro la legge votata fino dall'anno scorso per il prosciugamento dell'Alberese. Il ministro, a cui altre volte ho parlato in proposito, mi diede le promesse più chiare ed esplicite, ma di queste promesse non si è visto ancora il più lontano principio di esecuzione.

E giacchè mi trovo a parlare, e per non riprendere la parola sopra un altro capitolo, deploro che l'ufficio del Genio civile di Grosseto sia così scarso di personale che spesso e volentieri deve trasandare i lavori di manutenzione; di modo che le opere già iniziate non riescono efficaci e le complete deperiscono ogni giorno per la deficienza di manutenzione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Taroni.

Taroni. Io debbo fare una domanda all'onorevole ministro intorno al progetto della bonifica Renana.

Il ministro Saracco mi disse che, quando sarebbe stato presentato al Ministero dei lavori pubblici il progetto di questa bonifica, egli si sarebbe fatto un dovere di vincere tutte le difficoltà che potevano sorgere, e di farlo sollecitamente approvare.

Ora questo progetto è stato mandato fino dal dicembre scorso e trovasi presso il Ministero; quindi domando all'onorevole ministro

se potrà essere approvato in breve tempo, perchè egli sa che il Consorzio è già formato, e si aspetta soltanto l'approvazione del progetto per potersi intendere con gli enti interessati e col Governo, e per costituire il Comitato esecutivo del Consorzio medesimo.

Mi si riferisce che il Consiglio dei lavori pubblici aspetterebbe un analogo progetto dei Consorzi bolognesi, per poter risolvere contemporaneamente la questione. Ma avverta il ministro che una Commissione ministeriale ha già deliberato che le due opere di bonifica abbiano a studiarsi separatamente, perchè non hanno fra loro rapporto di sorta. Faccio quindi viva preghiera perchè quella romagnola del canale a destra del Reno sia sollecitamente approvata dal Ministero.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Perazzi, ministro dei lavori pubblici. A me piace di poter dire all'onorevole Socci, che quello, che a lui ho promesso, è stato mantenuto. Il progetto di arginatura dell'Ombrone è stato già approvato per l'importo di lire 262,000, e si solleciterà l'esame degli altri progetti.

Socci. Ringrazio.

Perazzi ministro dei lavori pubblici. All'onorevole Taroni debbo rispondere che non conosco lo stato dell'opera della quale ha parlato. Ma se il progetto, a cui egli ha alluso, si trova negli uffici del Ministero, procurerò che vi si dia corso il più sollecitamente possibile.

Taroni. La ringrazio.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni il capitolo 235 s'intende approvato nello stanziamento proposto.

Capitolo 236. Bientina, lire 400,000.

Capitolo 237. Burana, per memoria.

Capitolo 238. Agro Romano, lire 12,570.

Capitolo 239. Orbetello, lire 100,000.

Capitolo 240. Macchia della Tavola - Valle del Crati, lire 300,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Miceli.

Miceli. Il Ministero ha stanziato 300,000 lire per la bonifica della Valle del Crati; ed io, e credo anche gli altri colleghi della provincia di Cosenza, sono lieto di questo stanziamento.

Non intendo chiedere aumenti al Ministero, perchè mi rendo conto delle condizioni del bilancio, quantunque si tratti di una bonifica decretata da quindici anni, e per la quale